

PROT. GEN. N. 26714 DEL 12.05.2018

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: PERCORSI CICLO-PEDONALI D'ARGINE, RICHIESTA INTEGRAZIONI ED OSSERVAZIONI. (2018U0006226)

**Mittente:** "Per conto di: protocollo@pec.emiliacentrale.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 19/03/2018 12.29

**A:** <ambiente@comune.carpi.mo.it>

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 19/03/2018 alle ore 12:29:13 (+0100) il messaggio "PERCORSI CICLO-PEDONALI D'ARGINE, RICHIESTA INTEGRAZIONI ED OSSERVAZIONI. (2018U0006226)" è stato inviato da "protocollo@pec.emiliacentrale.it"

indirizzato a:

ambiente@comune.carpi.mo.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec286.20180319122913.27368.04.2.63@pec.aruba.it

— Allegati: —

---

dati-cert.xml	840 bytes
post-cert.eml	3,3 MB





# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254 - c.f. 91149320359

CBEC Emilia Centrale

2018U0006226 12.5 19/03/18

Fasc. 2018AN-43006.12.5-8



Protocollo n.

Riferimento

Allegati n.

Reggio Emilia,

PROT. GEN. N. 25714  
DEL 12.05.2018

Comune di Carpi

Assessorato Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia  
privata, Ambiente, Protezione Civile

Via Peruzzi, 2  
41012 CARPI (MO)

alla c.a. dell'assessore dott. Simone Tosi  
[ambiente@comune.carpi.mo.it](mailto:ambiente@comune.carpi.mo.it)

Oggetto: Percorsi ciclo-pedonali d'argine, richiesta integrazioni ed osservazioni.

In riferimento alla vostra nota in data 15 febbraio 2018, registrata al nostro prot. con n° 3727 del 16 febbraio 2018 con la quale venivano richieste eventuali osservazioni o integrazioni in merito all'infrastruttura ciclo-pedonale da realizzarsi sugli argini dei canali presenti nel territorio di Carpi, si comunicano le seguenti osservazioni.

In generale:

- Ogni percorso, a nostro parere, dovrebbe risultare come percorso escursionistico in quanto un percorso ciclo-pedonale comporta una serie di adempimenti legati alla sicurezza tra i quali, relativamente alle problematiche collegate ai soli canali, sarà necessario prevedere la posa di segnaletica e/o barriere in prossimità dei punti pericolosi con un forte incremento dei costi ed inoltre i parapetti intralciano pesantemente le normali operazioni di manutenzione quali sfalcio, movimenti terra, ecc.

- Relativamente alla realizzazione del piano di calpestio della pista, previsto in progetto con inerti, non si dovrà procedere allo scavo, per la creazione di cassonetto, del terreno dell'attuale sommità corpo arginale, ma andrà realizzato con stesa di materiali sulla parte sommitale dell'argine rialzandolo della quota necessaria e posizionando del terreno ai lati per la sua stabilizzazione;

- Non si autorizzeranno lavori di finitura del piano di calpestio con stesa di asfalto o conglomerati bituminosi.



Per informazioni contattare: dott. Aronne Ruffini tel.0522443226 email: [aruffini@emiliacentrale.it](mailto:aruffini@emiliacentrale.it)





## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254 - c.f. 91149320359

- Con la realizzazione della pista/percorso si avranno comunque, da parte della Bonifica, maggiori spese per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e, pertanto, il riparto di tali maggiori costi dovrà essere definito con apposita convenzione tra Comune e Consorzio di Bonifica; la stessa convenzione dovrà normare le lavorazioni alla infrastruttura idraulica, siano manutenzioni ordinarie siano interventi puntuali, in quanto l'impiego dei mezzi meccanici durante le fasi lavorative comporterà, per motivi legati alla sicurezza, la necessità di chiudere l'accesso alla pista senza che vi siano preclusioni o incombenze a carico del Consorzio.

- La larghezza della pista, prevista pari a mt. 2,50, risulta inadatta per il transito dei mezzi meccanici, in particolare escavatori dotati di cingoli, i quali durante il passaggio andrebbero a deteriorare ed ammalorare il piano di calpestio con la necessità di continui ripristini; si consiglia pertanto di valutare attentamente una riduzione della larghezza pista.

- Qualora se ne riscontrasse la possibilità, sarebbe opportuno valutare la soluzione di localizzare il tracciato al piede esterno dell'argine, preferibile rispetto alla soluzione del percorso ubicato sulla sommità.

- Andrà affrontato il problema legato alle responsabilità, in particolare qualora dovesse verificarsi un incidente o caduta accidentale dentro al canale con un notevole livello d'acqua in quanto invasato per la funzione irrigua.

In particolare, relativamente allo stralcio indicato come n. 1 di km. 5,600 che risulta il primo in priorità realizzativa:

- I canali interessati dal percorso saranno oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria ed occorrerà definire puntualmente ogni intervento, pertanto sarà necessario predisporre specifici sopralluoghi congiunti tra i tecnici della Bonifica e del Comune.

Si rimane in attesa di un opportuno vostro riscontro.

Distinti saluti.

DIRETTORE GENERALE  
avv. Domenico Turazza

Copia: Dott. Aronne Ruffini